

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2345 del 04/05/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - SICILSALDO S.P.A. - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da operazioni di collaudo idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto_Sestino-Minerbio LOTTO 2 (Badia Tedalda - Mercato Saraceno).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2484 del 04/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì- Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno quattro MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - SICILSALDO S.P.A. - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da operazioni di collaudo idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto_Sestino-Minerbio LOTTO 2 (Badia Tedalda - Mercato Saraceno).

LA DIRIGENTE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Vista l'istanza di autorizzazione del 13/02/2026 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/29458, così come successivamente integrata in data 17/04/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/70818, presentata da SICILSALDO S.p.A., avente sede legale in Zona Ind.le II Strada 61 - Gela (CL), per lo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali derivanti dalle operazioni di collaudo idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio LOTTO 2 (Badia Tedalda - Mercato Saraceno), per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dell'opera;

Rilevato che l'intervento di realizzazione del Metanodotto è stato autorizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione per la Sicurezza dell'Approvvigionamento le infrastrutture energetiche - Divisione V, con A.U.0010517 del 14/05/2015 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Decreto Direttoriale del 26/06/2024 - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio Dn 1200 (48"), 75 bar;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Dato che con nota di Arpae PG/2026/29716 del 16/02/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione presentata dalla quale risulta che:

- 1) La Ditta chiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, derivanti da operazioni di collaudo idraulico, nell'ambito della costruzione del

Metanodotto_Sestino-Minerbio - LOTTO 2 Badia Tedalda - Mercato Saraceno, per il tempo strettamente necessario alla durata delle operazioni di collaudo;

- 2) L'attività di collaudo prevede il riempimento della condotta con acqua prelevata nel punto di prelievo n. 9 in prossimità del P14 in sinistra idrografica del Fiume Savio, con una portata massima di esercizio di 40 l/s (144 mc/h);
- 3) Dopo una fase iniziale di stabilizzazione della pressione di almeno 24 ore, la pressione massima verrà mantenuta per il tempo previsto per il collaudo (almeno 48 ore). Le due estremità della sezione da collaudare saranno chiuse da piatti di prova dotati di attacchi e valvole necessari per il riempimento, lo svuotamento, la lettura e la misurazione della pressione e della temperatura;
- 4) Prima dello svuotamento della sezione verranno effettuate le analisi sull'acqua in essa contenuta. se i risultati di tali analisi rientreranno nei limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 per scarico in corpo idrico superficiale (Tab. 3, All. 5 - Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), tale acqua verrà scaricata nello stesso punto in cui è stata prelevata. In caso contrario l'acqua verrà conferita presso impianto specializzato secondo normativa ambientale vigente;
- 5) Le acque reflue sopra descritte, sono classificate industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- 6) Lo scarico finale relativo all'operazione di collaudo idraulico recapita nel Fiume Savio - Bacino Idrico del Fiume Savio;

Atteso che, per le opere descritte, la Società ha acquisito:

- a) Nulla Osta idraulico Prot. 0035142 del 11/05/2024, rilasciato dall'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale e Protezione Civile di Forlì-Cesena;
- b) Concessione temporanea di derivazione di acqua pubblica superficiale dal Fiume Savio, ad uso industriale (Collaudo metanodotto), nel Comune di Mercato Saraceno, rilasciata da Arpae - SAC di Forlì-Cesena con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2026-730 del 09/02/2026 ;

Rilevato che lo scarico ha le caratteristiche riportate nella Tabella che segue:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Metanodotto Sestino-Minerbio DN1200 (48") DP 75 Bar - LOTTO 2 (Badia Tedalda - Mercato Saraceno) Punto di scarico in Comune di Mercato Saraceno Coord. presunte (UTM): N 4868525.53 - E 273279.87
Destinazione dell'insediamento	Costruzione Metanodotto_Sestino-Minerbio - LOTTO 2 (Badia Tedalda - Mercato Saraceno)
Provenienza dello scarico	Acque reflue di lavorazione provenienti dall'attività collaudo idraulico della linea del metanodotto
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Nessuno
Corpo recettore	Fiume Savio

Rilevato inoltre che:

- a) l'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Presidio Presidio Territoriale di Cesena, ha espresso parere favorevole con prescrizioni con nota del 27/04/2026, Prot. Arpae n. PG/2026/76898;
- b) l'Azienda USL della Romagna - DSP- U .O. Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota del 28/04/2026 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/78510, ha espresso parere favorevole, per quanto di specifica competenza di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale "Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale e locale", da cui risulta che: " (...) *In riscontro alla Vs richiesta di parere inerente il procedimento in oggetto (ns prot. 43927 del 17/02/2026), esaminata la documentazione ricevuta, si esprime, per quanto di specifica competenza della scrivente U.O. Igiene e Sanità Pubblica, parere favorevole, nel rispetto delle prescrizioni di ARPAE ST e del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*";

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., di dover rilasciare autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali a favore di SICILSALDO S.p.A.;

Atteso che, nel caso di specie, si procede al rilascio di autorizzazione allo scarico settoriale di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, ex art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., limitata al tempo necessario alla realizzazione degli interventi e contenente le relative prescrizioni operative, come disposto da nota della Regione Emilia-Romagna - Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici del 05/07/2017 Prot. Reg. PG/2017/506271 recante ad oggetto "*Richiesta parere su autorizzazione agli scarichi di acque di aggettamento e acque di collaudo*";

Considerato che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Federica Milandri e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., **SICILSALDO S.p.A.** (C.F./P.IVA: 01380260659) ad effettuare, previo trattamento, lo scarico di acque reflue industriali provenienti dalle operazioni di collaudo idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino-Minerbio LOTTO 2 (Badia Tedalda - Mercato Saraceno), nel Fiume Savio - Bacino Idrico del Fiume Savio (Punto di scarico in Comune di Mercato Saraceno, Coord. presunte (UTM): N 4868525.53 - E 273279.87) nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:
 - a) I parametri qualitativi degli scarichi dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3 - colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
 - b) **Ad ogni scarico**, da effettuarsi la Ditta dovrà eseguire **un autocontrollo**, per almeno i seguenti parametri: **Temperatura, pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Tensioattivi Totali**,

Idrocarburi Totali e Oli, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati. Gli esiti dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza.

- c) Durante lo scarico, dovranno essere adottate misure appropriate al fine di controllare e di ridurre efficacemente la torbidità e la turbolenza eccessiva.
 - d) **Ad ogni attivazione dello scarico, dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it). Detta comunicazione dovrà essere trasmessa entro le 24 ore dall'attivazione dello scarico.**
 - e) I rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati devono essere trasmessi al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it), entro 30 gg dai relativi campionamenti.
 - f) Nel caso in cui le acque, dopo il loro utilizzo per il collaudo idraulico, risultassero non conformi ai limiti tabellari, dovranno essere conferite a ditte specializzate e smaltite come rifiuto, nel rispetto della specifica normativa in materia. La relativa documentazione dovrà essere tenuta e resa disponibile per i controlli da parte delle autorità competenti.
 - g) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
 - h) **Dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) la data di inizio di ogni singolo collaudo, con un preavviso di almeno 10 gg. Dovrà inoltre essere tempestivamente comunicata la data di fine di tutte le operazioni di collaudo.**
 - i) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
2. **di stabilire che la presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione delle operazioni di collaudo idraulico, così come descritta in premessa ed è da intendersi automaticamente decaduta alla conclusione delle medesime operazioni.**
3. **Di rendere noto che:**
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
 - ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i

dati personali gestiti dall'Area medesima;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Resta fermo che dovrà essere data preventiva comunicazione di ogni eventuale progetto di variazione strutturale che modifichi il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi; nel qual caso il responsabile dello scarico è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.

Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate questa Arpae-SAE, si riserva di intervenire a termini di legge.

Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

E' fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene rilasciato alla ditta richiedente; copia dello stesso viene inviato ad Arpae APA - Area Est - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena - Distretto di Cesena, all'Azienda AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica - Sede di Cesena ed al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Elena Montepaone

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.